

Denuncia del Codici sulla sperimentazione dei farmaci «Il ministro Costa si nasconde dietro il segreto istruttorio»

«In quegli ospedali pazienti come cavie»

Negli ospedali S. Gallicano e Regina Elena potrebbero ancora essere in atto sperimentazioni irregolari di farmaci su pazienti non informati. Il sospetto è stato avanzato dal Coordinamento per i diritti dei cittadini. Già nel '93 l'associazione avanzò questa ipotesi inviando un dossier al ministro della Sanità. I risultati dell'indagine che ne scaturirono furono gravi e spediti alla Procura della Repubblica. «Il ministro Costa deve chiarire i termini di questa vicenda».

LUCA BENIGNI

Nelle corsie degli ospedali S. Gallicano e Regina Elena si sperimentano farmaci senza l'autorizzazione del malato e comunque al di fuori delle regole stabilite. L'inquietante sospetto è vecchio di un anno ma ancora non è stato chiarito. Ieri lo ha riproposto il Coordinamento per i diritti del cittadino che, dopo aver interessato della vicenda Regione e ministero è ancora in attesa di un chiarimento definitivo. «Anzi il ministro Costa - ha spiegato il segretario nazionale dell'associazione Ivano Giacomelli - con una lettera ci ha precisato che non può darci informazioni perché tutto è ancora coperto dal segreto istruttorio». Il fatto è che secondo il

regolari finanziamenti da parte delle case farmaceutiche. In particolare si denunciavano con precisione tre casi. Il primo era relativo all'uso sui pazienti di una crema base utilizzata per una ricerca mai ben chiarita; il secondo era relativo all'utilizzo del farmaco Sandimun Neoral e il terzo riguardava altri due medicinali il Prolekin e l'Eporex. Secondo la denuncia degli operatori del reparto dell'ospedale S. Gallicano alcuni di questi farmaci venivano sperimentati senza l'assenso dei pazienti e del Comitato etico. Solo dopo la denuncia è stato reso noto il consenso dei pazienti, mentre il Comitato etico ha espresso il suo parere solo mesi dopo.

In base a queste segnalazioni il ministero incaricò il servizio ispettivo di fare accertamenti. I risultati non sono stati mai comunicati ufficialmente, ma certo fumo di una certa gravità visto che si decise di inviare tutto alla Procura della Repubblica. Una seconda ispezione invece venne comandata dalla Regione Lazio che non rilevò alcunché di anormale. «Anche se - spiega Giacomelli - proprio dalla relazione della commissione regionale è venuta una prima conferma ai



Un laboratorio di ricerca

Uliano Lucas

nostri sospetti. In quelle carte si diceva infatti che la pomata di base era un prodotto in fase di sperimentazione. Altre conferme che qualcosa di poco chiaro fosse avvenuto ai Codici le ha avute nel dicembre del '93 quando venne resa pubblica una delibera del consiglio d'amministrazione degli Ifo in cui si prendeva atto dell'aver avuto sperimentazione del Sandimun

Neoral. «Il ministro Costa deve intervenire - dice Giacomelli - e chiarire i termini di questa oscura vicenda in tempi brevissimi, senza appellarsi a segreti istruttori che rischiano di essere pagati da cittadini inconsapevoli». Dietro questa vicenda il rischio di interessi privati in atti d'ufficio. Infatti per le sperimentazioni,

secondo la procedura ordinaria, le ditte farmaceutiche pagano le strutture ospedaliere e sono direttamente responsabili degli effetti collaterali che eventualmente provocano. Se invece la procedura non è chiara non c'è insomma l'atto formale che autorizza la sperimentazione, l'ospedale non incassa nulla, ma in caso di incidente ne risponde direttamente.

Il Psdi in Regione prende le distanze dalla giunta

Lo ha annunciato il capogruppo Gianfranco Schietroma, spiegando che il Psdi aveva già chiesto una verifica politica, e che la situazione è precipitata dopo l'approvazione della delibera per il riordino della rete ospedaliera, che i socialdemocratici giudicano inadeguata a risolvere i problemi della sanità. La decisione, ha aggiunto Schietroma, potrebbe preludere alla formazione «di una grande coalizione, dal Ppi al Pds, per costituire un'alternativa adeguata alla attuale maggioranza in vista delle elezioni regionali».

Palazzi d'oro: condanna a 2 anni per Cadario

L'ex presidente dell'Inail Giuseppe Cadario è stato condannato a due anni di reclusione, ottenuti con il patteggiamento: era accusato di concussione per avere costretto alcuni imprenditori a versare delle tangenti in cambio dell'acquisto di immobili di loro proprietà da parte dell'ente: tra le altre vicende, Cadario era stato rinviato a giudizio perché in concorso con l'ex segretario amministrativo di Psi, ora defunto, Vincenzo Balzamo, indusse Angelo Brizziarelli a versare 250 milioni di lire, affinché non venisse ostacolato l'acquisto da parte dell'ente di un immobile a Latina di proprietà di una società, la Cogefim, che faceva capo allo stesso Brizziarelli.

Pds e ambiente: per ogni bimbo un albero

Un albero da piantare per ogni bambino che nasce in Italia: lo stabilisce una legge nazionale «ormai dimenticata», che doveva essere recepita dalle regioni. Così, i consiglieri regionali del Pds, Pietro Vitelli, Stefano Paladini e Matteo Amati hanno presentato una proposta di legge per «rendere concreta una norma, che risale al '92 e non è mai stata attuata sia per l'insufficienza di fondi sia per il ritardo con cui vengono stanziati». La proposta, presentata alla Pisana, regola la scelta dei luoghi dove mettere gli alberi e le tipologie di alberi da piantare, prevedendo la sistemazione delle piante sia in parchi e giardini, sia in zone non ancora urbanizzate, avviando quindi anche veri e propri interventi di rimboscamento. Nella proposta di legge dei consiglieri, l'approvazione dei progetti per la messa a dimora delle piante predisposti dai comuni costituirà variante al piano regolatore.

Parte l'alta velocità e le critiche a Fiori

Procede secondo le tappe previste il progetto dell'alta velocità ferroviaria e l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci intende anticipare di sei mesi rispetto all'aprile 1999 la chiusura dei lavori della Roma-Napoli, l'opera che consentirà di collegare Roma e Napoli in 59 minuti. Ma piovono le critiche. Alcuni consiglieri progressisti della regione Lazio, annunciando esposti in Procura, hanno contestato il progetto perché «manca la valutazione di impatto ambientale della Regione». Perplesso si è mostrato anche il deputato di Alleanza Nazionale, Ugo Ceconi. Critico verso il ministro dei trasporti con

gli altri esponenti verdi Angelo Bonelli e Paolo Cento anche il deputato verde-progressista Massimo Sciala, per il quale non è ancora stato presentato il contratto di programma tra governo e Fer, come non è stato neanche avviato il dibattito in Parlamento sul complesso del progetto. Il consigliere regionale sempre dei Verdi, Umberto Groppi ha criticato anche l'operato dell'assessore ai Trasporti della regione Lazio, Alfredo Antonozzi. Alle critiche Fiori ha replicato con uno sbrigativo «mentre le opposizioni straparano, noi lavoriamo per lo sviluppo. Mentre per i comuni che protestano troveremo le soluzioni adeguate».

La Pisana non paga da anni: riabilitazione a rischio per migliaia di persone

Gli audiolesi e l'handicap-Regione

Una graziosa bambina di otto anni dagli occhi neri e vivissimi racconta a suo padre i suoi giochi. Niente di strano se Materialia non fosse ufficialmente sordomuta; e invece di essere condannata al silenzio, riesce a esprimersi e a vivere la vita dei suoi coetanei con normalità. Non si tratta di un miracolo, ma dell'effetto di un lavoro quotidiano, iniziato alla più tenera età, di educazione al suono e alla parola. Di un lavoro di prevenzione e riabilitazione che ha coinvolto la famiglia, ma anche gli insegnanti della piccola, che se soffriva dell'handicap dell'udito, non più di quello del mutismo. Questo è stato possibile perché ha frequentato il centro di audiofo-

nologia di via Poggio Moiano, che con altre 6 strutture convenzionate con la Rm A ex RM 2, ha garantito un'efficace opera di riabilitazione e prevenzione. «Un'attività altamente qualificata, legata ad un rapporto diretto con i portatori di handicap, giovani e meno giovani, tutti «veri invalidi civili», che senza l'intervento pubblico sarebbe impossibile. I costi di una seduta di logoterapia privata, infatti, supera le 60 mila lire l'ora, e di ore ne servono tante e tanti, e giorni, per anni, per raggiungere un risultato apprezzabile. Che vuol dire non meno di 10 milioni all'anno, cifra che ben poche famiglie potrebbero permettersi. Per questo è fondamentale l'intervento pubblico. Ma da quindici mesi la Usi Rm A non versa alcun contributo e la Regione è in debito di 25 miliardi con i 40 centri di riabilitazione presenti nel Lazio, creando difficoltà enormi per le migliaia di utenti, le loro famiglie e per il personale dei centri, da mesi senza stipendio. Perché se fino a qualche mese fa, con la fattura della Usi le banche erano disposte a concedere un fido, sul quale ovviamente andavano pagati gli interessi, ma ora, con questi ritardi nei pagamenti e con l'annuncio delle casse regionali vuote, di credito neanche a parlarne. A rischio quindi tutta l'attività costruita in questi anni.

Soltanto nel centro di via Poggio Moiano sono 129 i pazienti assistiti e 113 quelli in lista di attesa. Nella Usi Rm A, dove operano anche i centri C.A.R., C.M.P.H., Casa Giocosa, Ortofonia, Infanzia Tardiva, l'Edelweiss ha già chiuso, sono circa 1200 gli utenti e 200 gli operatori sanitari che rischiano di andare per strada. Intanto in Regione la proposta di legge n. 850/94, primo firmatario il pedisino Matteo Amati, che rappresenta la soluzione al problema è inspiegabilmente ferma. Questa mattina alla Pisana e per l'ennesima volta protestano i portatori di handicap con le loro famiglie e gli operatori protestano contro questo sconcio. □ R.M.

Lunedì 24 ottobre dalle ore 9 alle 24 proiezione no stop di film di Truffaut

Cinema Mignon via Viterbo, 11 Roma

Ingresso libero

l'Unità Centro sperimentale di cinematografia / Cineteca nazionale Cineteca del Comune di Bologna

organizzazione l'Officina filmclub, Roma

il cinema secondo truffaut

9.00 I 400 colpi

11.00 Il ragazzo selvaggio

12.30 Antoine e Colette episodio da L'amore a vent'anni

13.00 Effetto notte

14.45 Jules e Jim

16.45 La mia droga si chiama Julie

18.45 L'ultimo métro

21.00 Les Mistons

21.30 I 400 colpi

22.30 Finalmente domenica

Importante azienda nazionale leader nel settore pubblicitario operante nel campo dei quotidiani

CERCA AGENTI

per la zona di Roma

Il candidato ideale ha una età massima di 25 anni, ha conseguito il diploma di scuola media superiore, ha spiccate capacità di relazione, molto entusiasmo e dinamismo. La società offre inquadramento Enasarco, anticipo provvigione mensile, valide strutture di supporto.

Rivolgersi ore ufficio: Tel. 06/3578261, oppure scrivere casella Spi 24/A - via Boezio 6 - 00192 Roma (escluse raccomandate e assicurate)

PDS informa

FEDERAZIONE DI ROMA. Oggi 19 ottobre ore 17.00 c/o Sala Stampa della Direzione, riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Ord. «Misure straordinarie di intervento sulla situazione finanziaria della Federazione». Partecipa Marcello Stefanini. (Sono disponibili presso l'Ufficio Postale della Direzione i volantini sulla finanziaria).

CONSIGLIO CITTADINO DEL LAVORO DI ROMA. Giovedì 27 ottobre ore 17.30 c/o Direzione Pds (via delle Botteghe Oscure, 4); «Il mondo del lavoro protagonista delle lotte dei democratici per il governo del Paese. I Consigli del Lavoro nella nuova forma-partito». Interviene: Gavino Angius della Segreteria Nazionale del Pds.

PDS CIRCOLO ATAC. Il giorno 24 ottobre 1994 alle ore 17.00 presso la sala mensa dell'impianto ATAC di via Prenestina 45, si terrà un'assemblea sul tema: «La Finanziaria di Berlusconi ed il suo impatto sul mondo del lavoro. I tagli del Governo al trasporto pubblico locale romano». Intervengono i Senatori del Pds: Cesare Savi, Antonio Faloni. Tutti i lavoratori ed i cittadini sono invitati ad intervenire.

PDS TREVÌ - CAMPO MARZIO. SALITA DEI CRESCENZI, 30 - 00186 ROMA. Oggi Mercoledì 19 e domani Giovedì 20 ottobre 1994 alle ore 18.00, assemblea sul tema: «La Finanziaria di Berlusconi. Il risanamento è necessario: ma chi paga?». Intervengono Filippo Cavazzuti, vicepresidente della Commissione Bilancio del Senato, e Maria Bolognesi, membro della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

L'Ass. Cult. SALA ORFEO

presenta dal 18 ottobre al 13 novembre al Teatro dell'Orologio - Sala Orfeo via dei Filippini, 17/a - Tel. 68308330

"IL SOTTOSUOLO"

di Fëodor Dostoevskij

con Valentino Orfeo (tratto dalle «Memorie del sottosuolo») «L'autore delle Memorie e le Memorie stesse, s'intende, sono inventati. Ciò non di meno dei personaggi come l'autore di queste memorie non solo possono, ma devono perfino esistere nella nostra società, ove si prendano in considerazione le circostanze nelle quali, in generale, la nostra società si è formata. Io volevo porre dinanzi al pubblico, un po' più in vista del solito, uno dei caratteri del più recente passato. Questo è uno dei rappresentanti della generazione che ancora sopravvive. In questo frammento, intitolato «Il sottosuolo», il personaggio presenta a sé stesso, il suo modo di vedere, e per che voglia chiarire le cause per le quali è comparso e doveva comparire nel nostro ambiente» Fëodor Dostoevskij

Orario degli spettacoli		Costo dei biglietti	
giorni feriali	ore 21,30	ingresso intero	L. 17.000
festivi	ore 17,30	ingresso ridotto	L. 12.000
lunedì	riposo	per studenti e anziani	

La Maggolina - Associazione socio culturale via Bencivenga, 1 - 00141 Roma - Tel/Fax 06-86207352

MERCOLEDÌ 19 ottobre: dalle ore 20 gastronomia, birreria musica ascolto e ludoteca

GIOVEDÌ 20 ottobre: dalle ore 20 gastronomia, birreria musica ascolto e ludoteca

VENERDÌ 21 ottobre: ore 21,30 DISCOTECA LATINO AMERICANA

SABATO 22 ottobre: ore 15,30 Discoteca Under 12 (per affidi a distanza di bambini della ex Jugoslavia).

ore 21,30 IL PIANO BAR DI SIMONA E MARCELLO

DOMENICA 23 ottobre: ore 15,30 La Balera con musica dal vivo

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I SEGUENTI CORSI montaggio cinematografico (per adulti e ragazzi), analisi dei film o regia, adattamento ai dialoghi; dizione, laboratorio teatrale, mimo, teatro; balli da sala, danze cubane, danza latino americana creativa, danza del ventre, percussioni africane; bridge, scacchi, arabo, taglio e cucito/riciclo abiti vecchi, libri vecchi, pittura su tela, tombolo, ricamo, maglieria per neonati, origami; botanica, giardinaggio; vela; seminari con specialisti su obesità, anoressia, bulimia, depressione, adolescenza, sessualità. Tutte le sere è funzionante il punto ristoro con gastronomia e birreria - Giochi da tavolo. La sezione giochi «Ciasalida» è aperta tutti i giovedì e venerdì con animatori, giochi, tornei ed esibizioni.